



SOCIOLOGIA

Cavalli, Capitolo 6

SIMONE ARNALDI

CONTENUTI

CHE COS'È LA SOCIALIZZAZIONE

Maurizio Ghisleni
Roberto Moscati

LE BUSSOLE

Carocci



1. Socializzazione e riproduzione sociale
- 2. Il processo di socializzazione tra natura e cultura**
3. Le fasi della socializzazione primaria
4. La formazione dell'identità
5. La socializzazione secondaria
6. Gli agenti di socializzazione secondaria
7. I conflitti di socializzazione

Rispetto agli animali, l'uomo ha una capacità di apprendimento maggiore e un patrimonio istintuale meno specifico

Il patrimonio genetico e la fisiologia umana creano delle "potenzialità" che la socializzazione attiva

Natura (patrimonio genetico) e cultura (socializzazione) sono quindi entrambi responsabili dell'evoluzione umana

- 1. Socializzazione e riproduzione sociale**
2. Il processo di socializzazione tra natura e cultura
3. Le fasi della socializzazione primaria
4. La formazione dell'identità
5. La socializzazione secondaria
6. Gli agenti di socializzazione secondaria
7. I conflitti di socializzazione

La socializzazione riguarda: le competenze e i comportamenti necessari per vivere in società e i processi per la loro trasmissione

Attraverso la socializzazione avviene la trasmissione intergenerazionale del patrimonio culturale di una società (vedi definizione di cultura, cap. 2)

Attraverso di questo, la società garantisce la sua riproduzione o contribuisce alla sua trasformazione (selezionando parti del patrimonio da NON trasmettere tra le generazioni)

La socializzazione riguarda la costruzione dell'identità individuale e sociale

I comportamenti sociali che riteniamo “naturali” sono in realtà costruiti e trasmessi di generazione in generazione tramite la socializzazione

- Secondo la **teoria normativa**, la trasmissione avviene per interiorizzazione conseguente al riconoscimento di una “autorità morale” alle istituzioni sociali (cf Parsons, Latency)
- Secondo la **teoria coercitiva**, la trasmissione avviene per la minaccia di sanzioni negative in termini materiali e simbolici (cf Parsons, Integrazione, ma soprattutto Marx, Diseguaglianze)

1. Socializzazione e riproduzione sociale
2. Il processo di socializzazione tra natura e cultura
3. Le fasi della socializzazione primaria
- 4. La formazione dell'identità**
5. La socializzazione secondaria
6. Gli agenti di socializzazione secondaria
7. I conflitti di socializzazione

Riconoscimento del mondo esterno, in particolare attraverso e nelle figure di riferimento (adulti significativi):

- fisico
- sociale
 - famiglia
 - amici
 - scuola
 - comunità
 - ecc.

Compresenza di processi di:

- *identificazione*: riferimento alle figure sentite come uguali o simili per la condivisione di determinati caratteri (senso di appartenenza a collettività)
- *individuazione*: riferimento alle caratteristiche distintive del soggetto rispetto agli altri gruppi e agli individui del proprio gruppo

Socializzazione e identità nel...

- **funzionalismo**: status e ruoli
- **interazionismo simbolico**: interazione con gli altri

STATUS E RUOLI

Uno status è una posizione sociale, caratterizzata da specifici diritti e doveri, che contribuisce a definire l'identità di una persona (NJ Smelser)

Gli status sono **ascritti** (seguono la nascita) o **acquisiti** (conseguono il compimento di specifici atti)

Un ruolo è un insieme di comportamenti orientati secondo le aspettative di un certo status (NJ Smelser)

“insieme dei modi di agire che in una data società sono considerati caratteristici della condotta delle persone nell’esercizio di una particolare funzione” (Guy Rocher)

L’insieme di ruoli riferiti ad uno status specifico costituisce un **complesso di ruoli**, che, come gli status, possono essere incongruenti o conflittuali (Robert K. Merton)



Madre = lavoro di cura + breadwinning

Concetti chiave:

- Status
- Ruolo
- Norme
- Istituzioni

INTERAZIONE SOCIALE

Sé riflesso (looking-glass self)

(Charles Cooley 1864-1929)

Interagendo con gli altri, creiamo il **Sé Riflesso**, che è la percezione di noi stessi ricavata dai giudizi di coloro con cui siamo in interazione

Il Sé Riflesso include:

- Come pensiamo di apparire agli altri
- Come pensiamo che gli altri reagiscano a ciò che vedono in noi
- Come ci immaginiamo (come reagiamo) sulla base di queste reazioni percepite negli altri

Sé e “Altro generalizzato”

(George Herbert Mead 1863-1931)

Il **Sé** è composto da **due elementi**:

- La risposta spontanea dell'individuo agli atteggiamenti degli altri (**Io**);
- Le aspettative verso noi stessi che percepiamo negli altri, ovvero le rappresentazioni che gli altri hanno di noi (**Me**).

“gli atteggiamenti degli altri costituiscono il Me organizzato, cui l'individuo reagisce come Io”

L'**Io** si riferisce all'**autonomia, iniziativa, spontaneità** dell'individuo.

Il **Me** fa riferimento alla **persona socializzata**, alla **posizione che occupa** nel gruppo, nella comunità o nella società. Si riferisce all'influenza che questa dimensione ha sulla personalità e il comportamento.

Chi vi ricorda? **Erving Goffman** (con differenze)

Interazionismo Simbolico

Simbolo = "Qualsiasi cosa (segno, gesto, oggetto, animale, persona), la cui percezione suscita un'idea diversa dal suo immediato aspetto sensibile" (Treccani)

L'integrazione di Io e Me nel Sé avviene attraverso una "conversazione interiore", un'attività di interpretazione (simbolica) consapevole

Chi vi ricorda? Max Weber

**Ma storicamente ci sono poche relazioni
(a differenza di Talcott Parsons)**

Con la **conversazione interiore**, l'individuo si prepara ad assumere il ruolo dell'altro, immedesimandosi in lui, secondo **tre stadi** successivi:

- **Imitazione** (primitiva infanzia): nessuna condivisione di interpretazioni simboliche
- **Gioco libero** (play): giochi a due giocatori, assunzione di ruoli di persone specifiche (nella socializzazione si tratta di "adulti significativi")
- **Gioco organizzato** (game): giochi con partecipanti molteplici, conoscenza e consapevolezza di interagire in un contesto di ruoli molteplici e organizzati a livello di gruppo/comunità

La fase di **gioco organizzato** richiede la messa in atto di processi interpretativi basati sull'**astrazione** e la **generalizzazione** di ruoli e atteggiamenti

“La comunità organizzata o il gruppo sociale che dà all'individuo la sua unità di sé può essere chiamato "l'altro generalizzato". **L'atteggiamento dell'altro generalizzato è l'atteggiamento dell'intera comunità.** Pertanto, ad esempio, nel caso di un tale gruppo sociale come una squadra di calcio, la squadra è l'altra generalizzata nella misura in cui entra - come **un processo organizzato o attività sociale** - nell'esperienza di ciascuno dei singoli membri di esso”.

“La struttura su cui si fonda il Sé, pertanto, è questa risposta comune a tutti, in quanto **bisogna essere membri di una comunità per sviluppare un Sé**”

1. Socializzazione e riproduzione sociale
2. Il processo di socializzazione tra natura e cultura
- 3. Le fasi della socializzazione primaria**
4. La formazione dell'identità
- 5. La socializzazione secondaria**
6. Gli agenti di socializzazione secondaria
7. I conflitti di socializzazione

Tre caratteristiche del processo di socializzazione:

- persistente apprendimento linguistico, conoscitivo, simbolico e dei modelli di comportamento correlati
 - accompagna l'intero corso della vita di un individuo
 - non è deterministico

**Socializzazione
primaria**

Primi anni di vita

Ha termine

**Graduale
riconoscimento di ruoli,
comportamenti di
valenza generale (p.e.
linguaggio, "grazie")**

**Emotività,
identificazione con i
modelli degli adulti
significativi**

**Socializzazione
primaria**

Primi anni di vita

Ha termine

**Graduale
riconoscimento di ruoli,
comportamenti di
valenza generale (p.e.
linguaggio, "grazie")**

**Emotività,
identificazione con i
modelli degli adulti
significativi**

- Attaccamento affettivo
- Reciprocità del rapporto adulto-bambino
- Determinazione di modelli o regole di comportamento

**Socializzazione
primaria**

Primi anni di vita

Ha termine

**Graduale
riconoscimento di ruoli,
comportamenti di
valenza generale (p.e.
linguaggio, "grazie")**

**Emotività,
identificazione con i
modelli degli adulti
significativi**

- Attaccamento affettivo

Sicurezza

Fiducia nell'ambiente

*Base per
sperimentazione
autonoma*

**Socializzazione
primaria**

Primi anni di vita

Ha termine

**Graduale
riconoscimento di ruoli,
comportamenti di
valenza generale (p.e.
linguaggio, "grazie")**

**Emotività,
identificazione con i
modelli degli adulti
significativi**

- Reciprocità del
rapporto adulto-
bambino

*Reciprocità
dell'attaccamento*

*Interazione adulto-
bambino, adattamento
risposta ai bisogni*

**Socializzazione
primaria**

Primi anni di vita

Ha termine

**Graduale
riconoscimento di ruoli,
comportamenti di
valenza generale (p.e.
linguaggio, "grazie")**

**Emotività,
identificazione con i
modelli degli adulti
significativi**

- Determinazione di
modelli o regole di
comportamento

Attraverso l'interazione

*Stimolo/risposta
reciproco*

Premio/punizione

- coerenza

- immediatezza

- tipo

*(interiorizzazione vs
adesione esterna)*

**Socializzazione
primaria**

Primi anni di vita

Ha termine

**Graduale
riconoscimento di ruoli,
comportamenti di
valenza generale (p.e.
linguaggio, "grazie")**

**Emotività,
identificazione con i
modelli degli adulti
significativi**

- Astrazione di ruoli e atteggiamenti da figure parentali (altri significativi) a "altro generalizzato" (G.H. Mead)

Socializzazione primaria	Socializzazione secondaria
Primi anni di vita	Tutto il resto della vita
Ha termine	Non ha mai fine (risocializzazione)
Graduale riconoscimento di ruoli, comportamenti di valenza generale (p.e. linguaggio, "grazie")	Capacità di interagire in contesto funzionale/istituzionale (posseduti solo da chi svolge ruoli specifici, p.e. insegnante, medico)
Emotività, identificazione con i modelli degli adulti significativi	Minore emotività, riconoscimento ruolo funzionale/istituzionale (con eccezioni, p.e. matrimonio)

1. Socializzazione e riproduzione sociale
2. Il processo di socializzazione tra natura e cultura
3. Le fasi della socializzazione primaria
4. La formazione dell'identità
5. La socializzazione secondaria
- 6. Gli agenti di socializzazione secondaria**
7. I conflitti di socializzazione

Le agenzie di socializzazione “mettono in atto” i processi di socializzazione, trasmettendo competenze, conoscenze e atteggiamenti

Le agenzie di socializzazione formano e trasmettono le rappresentazioni e i giudizi organizzati degli altri

Sono processi organizzati o attività sociali che rappresentano i ruoli dei membri della comunità, e in questo modo, ne influenzano lo sviluppo dell'identità (Mead)

	Gruppi con lo scopo esplicito di socializzare	Gruppi senza lo scopo esplicito di socializzare
Età eterogenee	Famiglia, Chiesa	Azienda, Sindacato
Età omogenee	Gruppo dei pari, associazioni e movimenti	Gruppo dei pari, associazioni e movimenti
Entrambe	Scuola, parentela	Partiti politici, movimenti, Mass media

Fonte: Rocher, in Ghisleni e Moscati, p. 70

Cosa impariamo nella socializzazione? Tutto!

Crazy CHIC

My Beauty World

Safe and Certified



Download

The free Crazy Chic App for iOS, iPhone and Android
www.crazychic.clementoni.com



NAIL SALON

L'ATELIER DELLE UNGHIE

L'ATELIER DES ONGLES

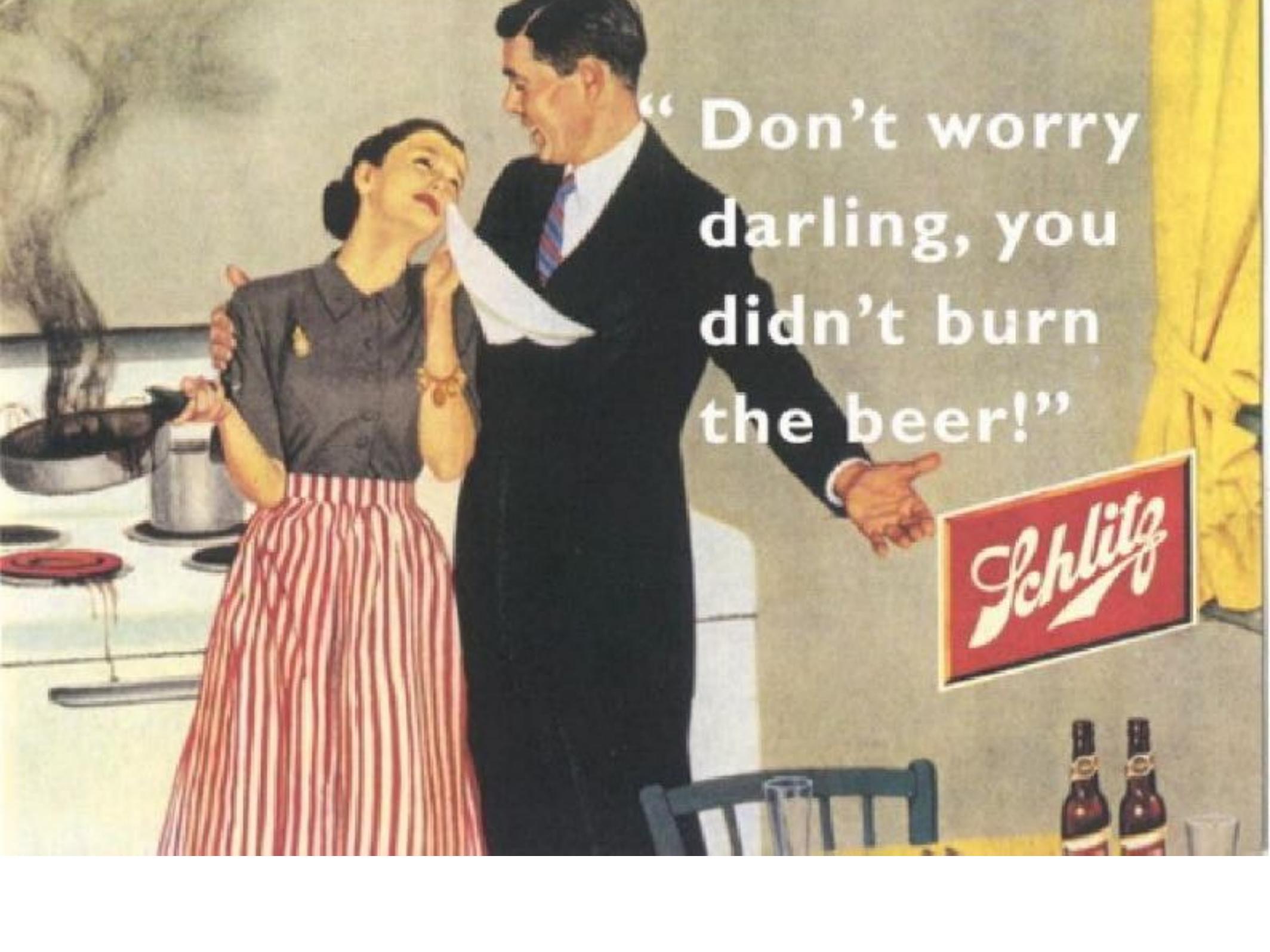
NAGELSTUDIO

Clementoni

Crazy CHIC

WIGS
HAIR ACCESSORIES
NAIL POLISH
NAIL ART

Clementoni



“ Don't worry
darling, you
didn't burn
the beer!”





R. Scuola di Avviamento Profess.^{le} A. Volta, Genova-Cornigliano





TESTO APPROVATO
DALL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA
MAGGIO 1928
DAL MINISTERO DELLA P. I.
COMMISSIONE PER I LIBRI DI TESTO
1928 - a. VI.



Dio - Patria - Famiglia



LETTURE DI RELIGIONE

PER LA 2^a ELEMENTARE

A CURA DI

D. EMMANUELE NADDEO O. S. B.

73 illustrazioni originali nel testo

6 illustrazioni fuori testo (6 riproduzioni Quadri Celebrè)

TORINO-ROMA

Casa Editrice MARIETTI - Fondata nel 1820

SOCIALIZZAZIONE E CICLO DI VITA

Il cambiamento (spaziale e temporale) può indebolire questi meccanismi, come conseguenza si può generare: mancata integrazione e anomia (e devianza, cf Durkheim) oppure **risocializzazione**

Socializzazione anticipatoria: apprendimento di valori, regole e stili di comportamento caratteristici di un ambiente sociale al quale non si appartiene, ma di cui si vuole entrare a far parte

NB: la socializzazione anticipatoria non riguarda solo il ciclo di vita

Il concetto di “ciclo di vita” sottolinea l’interazione fra dimensione biologica e socio-culturale dell’età

Prima età		Nascita (medicalizzazione, contesto familiare)
Infanzia	<10-11	
Adolescenza	<18-19	[Istruzione, servizio militare]
Prima età adulta	<?	[Lavoro, Famiglia - Abitazione]
Seconda età	<?	[Pensionamento, allontanamento figli]
Terza età	<75-80	[Deterioramento salute, reti relazionali]
Quarta età	<?	Morte (medicalizzazione, contesto familiare)

1. Socializzazione e riproduzione sociale
2. Il processo di socializzazione tra natura e cultura
3. Le fasi della socializzazione primaria
4. La formazione dell'identità
5. La socializzazione secondaria
6. Gli agenti di socializzazione secondaria
- 7. I conflitti di socializzazione**

Attualmente si assiste ad un **aumento dei conflitti di socializzazione e della costruzione di identità** (riduzione della coerenza/conflitti di status e ruoli)

1. Aumento della **libertà** nella costruzione della propria identità

2. **Accelerazione** processi di cambiamento e perdita di ruoli stabili a cui far riferimento per la costruzione dell'identità

3. **Difficoltà di radicamento** in un ambito collettivo

Esempi caratteristici: genere e età

**Sesso: gli attributi di uomini e donne riconducibili a
caratteristiche biologiche**

vs.

**Genere: le differenze negli atteggiamenti e nei
comportamenti sono una costruzione sociale
(divisione del lavoro, auto/eterorappresentazione)**





SJÖVIK dining table

\$299

Il tempo è importante...



*dedicalo
a chi ami!*



Pronta... in soli 2 minuti!



Al di là del primo stadio infantile, un individuo diventa un agente attivo della propria socializzazione e deve far fronte alla gestione di questi conflitti

Grazie dell'attenzione!